

PROGRAMMA

J.S. Bach: Praeludium in do maggiore dal Clavicembalo ben temperato (arpa - organo)

J.S. Bach: Allemanda (arpa)

A. Vivaldi: Sposa son disprezzata (soprano - arpa - organo)

G.F. Haendel: Passacaglia (arpa)

A.Vivaldi: Vedrò il mio diletto (soprano - arpa - organo)

G.F. Haendel: Concerto per arpa in si bemolle maggiore (arpa - organo)

G.F. Haendel: Lascia ch'io pianga (soprano - arpa - organo)

Il programma racconta l'influenza di Vivaldi sulla musica dei suoi grandi contemporanei, Johann Sebastian Bach e Georg Friedrich Haendel.

ARTISTI

Luisa Prandina

Ha studiato presso la Civica Scuola di Musica di Milano, diplomandosi non ancora sedicenne con il massimo dei voti. A dieci anni vince il primo premio assoluto al concorso nazionale "Bellini" di Como per giovani strumentisti ed in seguito diversi concorsi nazionali ed internazionali.

Dal 1986 è stata prima arpa delle Orchestre dei Giovani della Comunità Europea (E.C.Y.O.), della Radio di Francoforte, della Chamber Orchestra of Europe. A 23 anni è diventata prima arpa dell'orchestra del Teatro alla Scala, avendo vinto il concorso internazionale per ricoprire tale ruolo. Svolge un'intensa attività concertistica sia in formazioni cameristiche, con musicisti prestigiosi quali Yuri Bashmet, Dora Schwarzberg, sia, come solista, con famose orchestre quali la Filarmonica della Scala, i Solisti Veneti, i Virtuosi di Mosca, la Malher Chamber Orchestra. È ospite solista in sale importanti, quale la Scala di Milano, la Sala Verdi del Conservatorio di Milano, la Philharmonie di Berlino, la Kurhaus di Wiesbaden.

La critica musicale ha detto di lei: "Ha maturato un vigore di mano e una rotondità di suono-colore e una razionalità sicura" (Corriere della Sera); "Les phrasés élégants et l'ènergie de Luisa Prandina ont fait merveille" (Nice Matin); "Il concerto per flauto ed arpa alla Scala è stato passerella perfetta per la poesia musicale e l'estro strumentale incantevoli di Luisa Prandina" (La Repubblica); "L'arpa va in scena e domina la Scala" (Il Giornale); "Ha entusiasmato non solo per il suono perlaceo dell'arpa, ma soprattutto per l'ampiezza di variazioni dell'interpretazione... Temperamento spagnolo" (Frankfurter Allgemeine Zeitung) Ha inciso con l'Orchestra Filarmonica della Scala diretta dal Maestro Riccardo Muti il Concerto di Mozart K 299, per la casa discografica E.M.I., per la rivista Amadeus, per la S.D.R. e Hanssler Classic.

Rachel O'Brien

Nata a Londra, fin dalla giovane età ha studiato pianoforte e violoncello. Laureatasi in Musicologia presso la University of London si trasferisce in Italia dove consegue i diplomi di canto lirico e musica vocale da camera con il massimo dei voti, presso il Conservatorio G. Verdi di Milano.

Si perfeziona con Helmut Deutsch e Maria Cavazza presso la Hochschule fur Musik di Monaco di Baviera, Caroline Dumas a Parigi e Irwin Gage a Firenze.

Mezzosoprano di agilità, grazie alla sua voce versatile ed estesa, ha saputo interpretare repertori e stili molto diversi, dal '700 alla musica contemporanea.

Oltre all'attività operistica, da anni collabora con importanti ensemble musicali sperimentando anche contaminazioni artistiche tra musica, teatro e arti visive.

Rachel O'Brien è direttrice artistica di EquiVoci Musicali, l'associazione culturale da lei fondata con la quale propone spettacoli-concerto e varie iniziative musicali e culturali.

Ruggero Cioffi

Nel giugno del 2000 si è diplomato in Organo e Composizione organistica presso il Conservatorio "G.Verdi" di Milano sotto la guida del M° Giancarlo Parodi, conseguendo il massimo dei voti.

Nel febbraio 2001 è risultato vincitore nazionale (per l'organo) delle Audizioni indette dalla Gioventù Musicale d'Italia.

Si è perfezionato in seguito con grandi organisti d'oltralpe, approfondendo lo studio della musica barocca tedesca, francese e italiana. Si è esibito in Italia, Francia e Svizzera suonando presso importanti rassegne e festivals e collaborando, in veste di solista, con prestigiose orchestre e con Francesco De Angelis e Luisa Prandina, rispettivamente primo violino solista e prima arpa dell'Orchestra del Teatro alla Scala.

Attivissimo docente e divulgatore culturale : ha seguito la direzione artistica di varie centinaia di manifestazioni, coinvolgendo in 20 anni di attività, oltre 25.000 persone. Nel 2002 ha fondato l'Associazione culturale Ars et Musica. Ai suoi progetti culturali, nel 2004 e nel 2010, è stato riconosciuto il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, della Regione Lombardia e della Provincia di Milano.